
servizi alla persona

Capitolato d'oneri per la fornitura di un SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA ALLA COMUNICAZIONE per studenti con disabilità uditive – 01/05/2019 – 30/04/2022

CIG 78362641A0

Normativa di riferimento

Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Art. 3 - Il RESPONSABILE UNICO del PROCEDIMENTO (R.U.P.) ed il DIRETTORE dell'ESECUZIONE CONTRATTO

Art. 4 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Art. 5 - IMPORTO DEL SERVIZIO

Art. 6 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Art. 7 - PERSONALE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Art. 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Art. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Art. 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA

Art. 11 – MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 12 – SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

Art. 13 - PERSONALE

Art. 14 - SCIOPERO O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER FORZA MAGGIORE

Art. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

Art. 16 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

Art. 17 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA

Art. 18 - COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 19 - PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 20 - RECESSO

Art. 21 - CODICE COMPORTAMENTO

Art. 22 – DIPENDENTI DELLE P.A. – DIVIETI

Art. 23 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ - DICHIARAZIONI DELL'AFFIDATARIO

Art. 24 - FALLIMENTO

Art. 25 - GARANZIE DEFINITIVE

Art. 26 - STIPULA DEL CONTRATTO

Art. 27 - DELEGA DI RAPPRESENTANZA

Art. 28 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Art. 29 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Art. 30 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Art. 31 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Art. 32 - CONTENZIOSO

Art. 33 - ELEZIONE DOMICILIO

Art. 34 - NORME FINALI

Art. 35 - ALLEGATI

Normativa di riferimento

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, New York del 13 dicembre 2006, ratificata con legge n. 18 del 3 marzo 2009;
- La Costituzione Italiana, art. 3 “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”, e art.6 “La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche”;
- Il D.L. 509/88, “Norme per la revisione delle categorie delle minorazioni e malattie invalidanti, nonché dei benefici previsti dalla legislazione vigente per le medesime categorie, ai sensi dell’art. 2, comma 1, della legge 26 luglio 1988, numero 291”; d) la “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” del 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche ed integrazioni; e) il Decreto Interministeriale 9 luglio 1992 applicativo dell’art. 13 della legge sopra ricordata, sui criteri di stipula degli accordi di programma;
- il DPR 24 febbraio 1994, denominato “Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle Unità Sanitarie Locali in materia di portatori di handicap”;
- la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la nota Prot. n. 3390 del 30 novembre 2001 emanata dal Ministero dell’Istruzione in merito all’assistenza di base agli alunni con disabilità;
- il DPCM n. 185 del 23 febbraio 2006 “Regolamento recante modalità e criteri per l’individuazione dell’alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell’art. 35, comma 7 della legge 27 dicembre 2006, n. 289”;
- D.lgs 13/04/2017 n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- D.lgs 13 aprile 2017 n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- le Linee-guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità con Nota MIUR n. 4274 del 4 agosto 2009;
- la L.R: 18/96 es.m. con la quale la regione Marche disciplina gli interventi a favore delle persone disabili;
- Legge Regionale 1 dicembre 2014, n. 32 “ Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”.
- D.G.R. Marche n. 476 del 16.04.2018 Legge 104/1992, art.13 “Integrazione scolastica” comma 3 e D.G.R. n. 1379/2016 - Approvazione del profilo professionale di Assistente all’autonomia e alla comunicazione per la disabilità e del relativo standard formativo”;

Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l’affidamento del servizio di assistenza scolastica alla comunicazione per alunni con disabilità sensoriale uditiva, residenti nel Comune di Macerata, frequentanti gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Si procederà tramite RdO sulla piattaforma MEPA.

Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto in oggetto avrà la durata complessiva dal 01.05.2019 e fino al 30.04.2022.

La Ditta aggiudicataria deve impegnarsi a garantire il servizio oltre la scadenza sino a nuova assegnazione, per un massimo di sei mesi.

Il Comune, qualora i risultati dell’appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del rapporto contrattuale con il Soggetto attuatore per il successivo triennio, a partire dalla scadenza del contratto iniziale per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi eventualmente adeguati alle future disposizioni ministeriali in materia, mediante richiesta da inviare all’aggiudicatario entro e non oltre 5 (cinque) giorni prima della scadenza del contratto.

Nel caso il Comune intenda invece individuare un nuovo contraente, la durata del presente contratto può essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente e per un massimo di giorni 180 (CENTOTTANTA). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Comune.

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto attuatore si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

Art. 3 - Il RESPONSABILE UNICO del PROCEDIMENTO (R.U.P.) ed il DIRETTORE dell'ESECUZIONE CONTRATTO

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definite dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il R.U.P. inoltre:

- trasmette al direttore dell'esecuzione del contratto tutta la documentazione necessaria prevista dal Capitolato;
- acquisisce tutte le segnalazioni dal direttore dell'esecuzione del contratto per provvedimenti nei confronti della ditta aggiudicataria e provvede alla notifica;
- commina le penali sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione;
- promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente Capitolato, ecc.

Il Direttore dell'esecuzione (in seguito denominato per brevità D.E.) provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Michela Tramannoni

Il Direttore dell'esecuzione è la Dott.ssa Maria Paola Agasucci.

Art. 4 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Comune di Macerata, in qualità di stazione appaltante, nell'ambito degli artt. 12 e 13 della L.104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e della L.R. 18/96 "Promozione e coordinazione delle Politiche di intervento in favore delle persone in condizione di disabilità", intende provvedere alla fornitura del servizio di assistenza alla comunicazione in ambito scolastico.

Descrizione del servizio.

Il servizio di cui all'oggetto prevede l'ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE ALL'ALUNNO/A che deve essere fornita da operatori in possesso del titolo di "Assistenti alla Comunicazione" con un percorso formativo di 650 ore sulla sordità come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale della Regione Marche n. 476 del 16.04.2018 o in assenza del suddetto corso, operatori in possesso dei titoli preferenziali elencati alla voce "professionalità del personale impegnato" dell'Art. 7.

L'assistenza consiste nella presenza fisica accanto ad alunni con disabilità sensoriale uditiva, residenti nel Comune di Macerata, di un assistente in possesso di adeguata e documentata formazione con percorso formativo di almeno 650 ore, come previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale Regione Marche n. 476 del 16.04.2018 o in assenza di personale specializzato "Assistente alla Comunicazione" operatori in possesso dei sottocitati titoli preferenziali, per l'assistenza alla comunicazione durante l'orario scolastico al fine di:

- agevolare l'espressione e la comunicazione dell'alunno destinatario del servizio;
- facilitare l'ascolto delle lezioni in aula per favorire la comprensione del linguaggio verbale e l'accesso ai contenuti didattici;
- accompagnare l'inclusione attraverso la comunicazione con il gruppo classe e con i docenti, e tutte le azioni finalizzate al processo di inclusione scolastica;
- sostenere l'alunno nella acquisizione dell'autonomia verso lo studio;
- rielaborare i contenuti scolastici dei testi, con sistemi idonei alla comprensione da parte dell'alunno;

- tradurre in L.I.S., per gli alunni “segnanti” i messaggi verbali e viceversa che avvengono nel contesto dell’aula al fine di garantire reciprocità della comunicazione e della relazione nel gruppo;
- assistere l’alunno, se necessario, nelle attività di assistenza igienica, ricreativa e pratico-motoria;
- coadiuvare l’alunno nell’esercizio dell’autonomia personale in classe e nella refezione;
- assistere l’alunno nel momento del trasporto da e per la scuola, per garantire la fruibilità del servizio trasporti alunni ove attuabile.

Il servizio è definibile in ore settimanali di presenza presso l’istituzione scolastica o altra sede, eventualmente autorizzata ed individuata, per adempiere alle finalità del servizio.

Quantificazione del servizio

Il servizio è rivolto ad un numero indicativo di 7 alunni sordi che frequentano le sedi scolastiche nel Comune di Macerata ed è quantificato in 2700 ore di assistenza alla comunicazione per ogni anno scolastico.

La quantificazione delle ore, degli alunni e le sedi di servizio potrebbero variare in base a cambiamenti di residenza, progetti di inclusione in relazione al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), o di ordine di scuola.

Art. 5 - IMPORTO DEL SERVIZIO

Il valore complessivo stimato per l’affidamento dei diversi servizi sopra indicati è pari ad Euro 162.000,00 (iva esclusa), relativo a 8100 ore complessive. I prezzi offerti dovranno essere comprensivi di ogni onere ad eccezione della sola IVA.

L’ammontare complessivo dell’appalto sarà rideterminato in sede di redazione del contratto sulla base del prezzo offerto dall’aggiudicatario e dei mesi effettivi di durata del contratto che decorrerà, in ogni caso dall’avvenuta aggiudicazione.

Il valore massimo del presente contratto, tenuto conto dell’eventuale rinnovo pari a € 162.000,00 della proroga pari a € 18.000,00, è stimato, ai sensi dell’art. 35 comma 4 del Codice, in via presunta in € 342.000,00 al netto dell’IVA se dovuta.

Il prezzo, inoltre, sarà comprensivo di tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore contraente dall’esecuzione del contratto, e dall’osservanza di leggi e regolamenti nonché dalle disposizioni emanate o emananti dalle Autorità competenti in materia.

Art. 6 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla RDO indicata in oggetto i soggetti di cui all’art. 45 del D.lgs. n. 50/2016. In particolare, è richiesto ai partecipanti, oltre all’assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara, di cui all’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, il possesso dei requisiti di ordine generale per l’affidamento dei contratti pubblici di cui all’art. 83 del D.lgs. n. 50/2016.

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti di cui all’art. 45 del D.Lgs. 50/2016, registrati ed abilitati alla piattaforma MEPA di CONSIP, in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Insussistenza cause di esclusione di cui all’art.80 del DLgs n.50/2016 o di situazioni di incapacità a contrattare con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art.14 del DLgs 81/2008 ed il divieto di cui all’art.53, comma 16-ter, del DLgs n.165/2001.

Si richiamano i divieti di partecipazione di cui agli artt. agli artt.48 e 89 del codice e le sanzioni ivi previste.

B) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (art. 83 comma 3 D.Lgs. 50/2016)

- a) Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, in caso di cittadino di altro stato membro, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali del paese di residenza, per attività comprendente l’oggetto del contratto;
- b) Iscrizione all’albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive con D.M. 23.06.2004 (in caso di cooperative e consorzi di cooperative);
- c) Iscrizione all’albo regionale competente (in caso di cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali di tipo “A”)

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, il requisito professionale di cui alla lettera a., deve essere posseduto da ciascun operatore economico facente

parte del raggruppamento o consorzio, mentre quelli di cui alle lettere b., c. devono essere posseduti qualora necessari in relazione alla forma giuridica dei singoli operatori economici.

C) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli esercizi relativi agli anni 2016, 2017, 2018 pari ad almeno € 50.000,00.

Tale requisito è richiesto a garanzia di solidità e stabilità aziendale in considerazione della particolare natura del servizio e della conseguente esigenza di assicurarlo in maniera continuativa ed efficiente. **Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario** di concorrenti, tale requisito deve essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

I mezzi di prova sono indicati dall'art. 86, c.1 dlgs n.50/2016. Si richiama inoltre quanto previsto al successivo c. 4.

D) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA

- Elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, di cui uno per un importo pari ad almeno € 40.000,00 al netto degli oneri fiscali per il servizio di assistenza scolastica alla comunicazione per alunni con disabilità sensoriale uditiva.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, tale requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti il raggruppamento o consorzio.

Per servizi analoghi si intendono i servizi **socio-educativi**.

I servizi sono quelli iniziati ed ultimati negli ultimi tre anni o la parte di essi eseguita nel medesimo periodo.

È consentito l'avvalimento dei requisiti di cui al precedente punto D) alle condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016.

Le Ditte invitate dovranno essere iscritte nella piattaforma telematica Consip del portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione – acquistinretepa.it: bando-categoria servizi/servizi sociali.

Art. 7 - PERSONALE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa dovrà applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione delle attività, condizioni normative, retributive, previdenziali ed assicurative conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria e, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'affidamento, sollevando l'Ente da ogni responsabilità al riguardo.

L'Ente si riserva, pertanto, il diritto di richiedere all'impresa di esibire, in qualsiasi momento nel corso dell'affidamento, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

Il mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi, accertato dall'Ente o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, si configurerà come inadempienza dell'Impresa che potrà comportare la risoluzione del contratto. Trova comunque applicazione quanto disposto dal D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà:

- essere informato, formato e addestrato, a cura dell'impresa aggiudicataria, circa le misure di sicurezza, come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e smi;
- essere provvisto dei dispositivi di protezione individuale previsti dal Decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e dal D. Lgs 81/2008 e smi, forniti dal datore di lavoro;
- indossare cartellino di identificazione riportante almeno nome e cognome dell'operatore, l'impresa di appartenenza;
- essere sempre provvisto di un documento di identità personale.

L'impresa subentrante, nell'espletamento del servizio, si impegna ad assorbire prioritariamente gli addetti che operavano alle dipendenze degli appaltatori uscenti, salvo che il loro numero e la loro qualifica non siano effettivamente armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'impresa subentrante.

Art. 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Si intende espletare la procedura di acquisto tramite Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma MEPA nel bando Servizi categoria Servizi Sociali, aggiudicandola col criterio previsto dall'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 a favore del concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuare mediante valutazione di elementi diversi, indicati al successivo articolo da evidenziare in un progetto specifico per la gestione del servizio posto in appalto, nonché del prezzo complessivo.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

La Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, ferma restando la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Potranno essere assoggettate a verifica le offerte che in base ad elementi specifici risultino sospette di anomalia anche in presenza di una sola offerta valida ferma la disciplina di cui all'Art. 97, c. 6 del D. Lgs. 50/2016 che prevede la possibilità per la stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La modalità e la scadenza per la presentazione delle offerte, nonché dei documenti richiesti, verranno stabilite sulla piattaforma MEPA.

È facoltà dell'Ente, prima dell'aggiudicazione, richiedere ulteriori approfondimenti e/o precisazioni ad eventuale supporto dell'attribuzione del punteggio di aggiudicazione.

Art. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La Ditta dovrà presentare un'offerta composta da:

- un progetto organizzativo per la gestione del servizio oggetto del presente appalto;
- un'offerta economica.

Per ciascuno degli elementi di valutazione è stabilito un punteggio massimo per un totale di 100 punti, da attribuirsi utilizzando i seguenti criteri:

1. Qualità del progetto e del servizio max punti 70;
2. Offerta economica max punti 30.

1. Qualità del progetto e del servizio: max punti 70

Nella seguente tabella vengono espresse utili indicazioni per la redazione del progetto, anche in relazione alle singole attività, che la Ditta dovrà assumere come standard minimi del servizio richiesto.

Il progetto deve essere redatto secondo le indicazioni meglio specificate in seguito, per un massimo di 8 facciate formato A4, Arial carattere 12, interlinea singola. Si precisa che oltre il numero di pagine previste non si procederà con la lettura e conseguentemente non verranno attribuiti i punteggi per le parti del progetto comprese nelle parti eccedenti.

Il progetto tecnico dovrà essere articolato elencando in forma successiva i diversi punti indicati nella Tabella seguente.

	Punteggio max dei sottocriteri	Punteggio max dei criteri
PROGETTO ORGANIZZATIVO	70 PUNTI	
A) Progettazione del Servizio La voce fa riferimento alla pianificazione progettuale prevista per lo svolgimento del servizio secondo uno schema espositivo che evidenzi la stretta connessione fra il contesto di intervento, le finalità del servizio, gli obiettivi specifici e le azioni necessarie al loro raggiungimento. Per la valutazione del sub-elemento in esame si terrà conto della complessiva proposta presentata con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • finalità; • obiettivi; • organizzazione ed attuazione del progetto 	20 punti	
B) Organizzazione e coordinamento tecnico/amministrativo del servizio e del lavoro	20 punti	

max punti 20 La voce fa riferimento all'assetto organizzativo necessario per la piena attuazione della pianificazione progettuale di cui al punto 1.1 Per la valutazione del sub-elemento in esame, in particolare, si terrà conto: - della gestione del personale; - della individuazione, assegnazione e sostituzione del personale; - del sistema di controllo delle ore di servizio; - degli elementi considerati innovativi.		
<i>B1) Struttura organizzativa e operativa (Responsabile dell'Appalto e funzioni di direzione e coordinamento, ruolo del personale da impegnare, organizzazione e distribuzione degli orari del personale impegnato, gestione delle assenze e delle sostituzioni)</i>		15
<i>B2) Professionalità del referente del servizio Il Referente deve avere almeno tre anni di esperienza effettuata nel ruolo in oggetto. Per ogni triennio di esperienza oltre i 3 anni obbligatori, verrà assegnato 1 punto, fino ad un massimo di 2 punti attribuibili (= 6 anni). Oltre i 9 anni di esperienza verranno comunque assegnati i 2 punti. Verranno, inoltre, assegnati punti 3 per il CV che dovrà essere allegato oltre le pagine previste per la relazione tecnica.</i>		5
C) Gestione di attività specifiche per la sordità	15 punti	
<i>C1) Iniziative rivolte alla comunità finalizzate alla conoscenza della sordità</i>		5
<i>C2) Numero e tipologia di percorsi formativi promossi dalla ditta e rivolti alle istituzioni scolastiche nell'ambito della sordità negli ultimi 36 mesi</i>		10
D) Misurazione della qualità del servizio	15 punti	
<i>D1) Certificazioni/riconoscimenti istituzionali in ambito educativo/scolastico</i>		5
<i>D2) Modalità di monitoraggio e verifica delle attività e di indicatori di controllo qualità</i>		10

Saranno ammessi alla valutazione dell'offerta economica esclusivamente i progetti che avranno totalizzato almeno il 35 punti nell'offerta tecnica.

L'attribuzione dei punteggi ai contenuti di ciascun progetto verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice appositamente costituita dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali a ciascun elemento del progetto in base ai seguenti coefficienti di qualità:

- Ottimo	0,90-1,00
- Molto buono	0,80-0,89
- Buono	0,60-0,79
- Sufficiente	0,50-0,59
- Scarso	0,20-0,49
- Insufficiente	0,00-0,19

Tali coefficienti verranno moltiplicati per i punti di cui ai precedenti elementi. La somma che ne risulta determina il punteggio totale attribuito all'offerta per ogni progetto tecnico.

Ottenuto il punteggio per ogni concorrente per ogni criterio, si applicherà la Riparametrazione, ai sensi della Determinazione n. 7 del 20 novembre 2011 dell'AVCP.

I punteggi riparametrati ottenuti verranno sommati per ottenere il definitivo punteggio dell'offerta tecnica.

2. Offerta Economica: Max punti 30

La Ditta deve presentare l'offerta economica per il servizio in appalto al netto dell'IVA. All'offerta col prezzo più basso verranno attribuiti punti 30.

L'attribuzione del punteggio all'elemento prezzo avverrà applicando la formula indicata in RDO del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, così come definita nel "Manuale d'uso del sistema di e-Procurement per le Amministrazioni - Le formule della piattaforma di e-Procurement

metodi di attribuzione del punteggio tecnico ed economico” – “Concava alla migliore offerta (interdipendente)”:

“al ribasso” (in funzione del prezzo):

$$PE = P_{Emax} \times \left(\frac{BA - P}{BA - P_{min}} \right)^\alpha$$

dove:

P_{Emax} : massimo punteggio attribuibile

BA: prezzo a base d'asta (valore soglia)

P: prezzo (valore) offerto dal concorrente

P_{min} : prezzo più basso tra quelli offerti in gara

α : esponente che regola il grado di concavità della curva (= 1)

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo, derivante dalla somma del punteggio relativo all'offerta tecnica e all'offerta economica, salva la facoltà della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

Non saranno ammesse offerte uguali o in aumento sull'importo a base di gara.

La Commissione procede all'esame delle offerte tecniche in seduta riservata.

Le valutazioni sono di esclusiva discrezionalità della Commissione.

Applicato quanto espressamente descritto per l'offerta tecnica e per l'offerta economica nel presente articolo, il punteggio definitivo per la formulazione della graduatoria verrà quindi ottenuto, per ogni concorrente, sommando i punteggi diversamente ottenuti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea. Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto del lotto.

Art. 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA

La ditta dovrà presentare un'offerta nei termini riportati nella RdO (Richiesta di Offerta) della piattaforma MEPA pena l'esclusione. I termini e i contenuti specifici delle offerte saranno stabiliti e visibili sul portale di MEPA.

Il termine indicato è perentorio e tassativo.

L'offerta e tutto quanto richiesto dovrà essere redatto in lingua italiana e prodotta in conformità a quanto indicato.

1. La prima busta dovrà contenere la documentazione amministrativa relativa all'ammissibilità per partecipare alla procedura.

Dovranno essere allegati i seguenti documenti pena esclusione:

A. Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 3/16 del 6 gennaio 2016, pubblicato nella G.U. n.170 del 22-7-2016 (Allegato 1);

B. Integrazione al DGUE (Allegato 2)

C. Il presente capitolato d'oneri firmato digitalmente per accettazione.

2. La seconda busta dovrà contenere il progetto qualitativo – tecnico dettagliato come richiesto dall'art.7 del capitolato.

3. La terza busta dovrà contenere l'offerta economica.

Art. 11 – MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

In seguito all'aggiudicazione il servizio sarà attivato tempestivamente mediante accordi diretti con il Direttore del servizio Servizi alla Persona nella persona della dott.ssa Maria Paola Agasucci (tel.0733.256.376) che curerà i rapporti con le istituzioni scolastiche coinvolte.

Art. 12 – SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali e imprevedibili che impediscono in via temporanea che le prestazioni oggetto del presente contratto procedano utilmente a regola d'arte e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il RUP può disporre la sospensione

dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento del gestore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione della prestazione di servizi, nonché dello stato di avanzamento delle prestazioni la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate senza eccessivi oneri. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti o per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva del contratto, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se l'Ufficio di Ambito si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del contratto.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 2 e dall'art. 17, la sospensione del servizio è obbligatoria anche nel caso in cui non siano corrisposti gli emolumenti al personale dipendente per tutto il periodo in cui dura la vertenza sindacale.

Art. 13 - PERSONALE

La Ditta provvede al servizio di cui al presente appalto con proprio personale, salvo servizi marginali da dichiararsi all'atto della offerta ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06. Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto la Ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme di legge e contrattuali vigenti per il personale utilizzato.

Detto personale deve essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale; deve essere in possesso delle certificazioni sanitarie (idoneità alla mansione specifica, senza prescrizioni o limitazioni, rilasciata dal Medico Competente) previste dalle norme in vigore, che devono essere disponibili presso il luogo di lavoro.

Il personale deve altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio.

OBLIGHI VERSO IL PERSONALE

L'Appaltatore dovrà disporre di un organico sufficiente ed idoneo a garantire un adeguato espletamento dei servizi richiesti. Il personale dipendente dovrà essere, pena la risoluzione del contratto, assunto ed inquadrato nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali che regolano la materia, nonché possedere tutti i requisiti professionali previsti dalle vigenti norme. Il personale utilizzato dalla Ditta per tutte le attività richieste dal Capitolato deve essere composto da soci e/o dipendenti ed essere regolarmente iscritto a libro paga. Per tutto il personale viene garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi e viene dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni.

Se la Ditta ha forma cooperativa si impegna a rispettare i relativi Accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci. Gli obblighi di cui sopra vincolano la Ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi contrattuali e receda da essi.

Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto la Ditta si obbliga comunque ad applicare integralmente tutte le norme di legge e contrattuali vigenti per il personale utilizzato (es. CCNL e Contratti Integrativi). La Ditta si obbliga altresì ad applicare il Contratto Nazionale e gli Accordi di lavoro provinciali sottoscritti con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; se la Ditta ha forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi Accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci.

Il personale della Ditta deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato con particolare riferimento al D.P.R. 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti), alle norme fissate dal presente Capitolato, alle norme e regolamenti dell'Ente Locale, alle disposizioni concordate dal Comune con i responsabili della Ditta. Deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto dell'utenza.

L'Aggiudicatario è tenuto, altresì, ad ottemperare ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, nel quale è definito che "chi intende impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-

quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale” deve richiedere il certificato penale del casellario giudiziale da cui risulti l’assenza di condanne per gli illeciti sopra indicati, e comunicarlo alla Stazione Appaltante.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative, ai regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazione sociale e prevenzione infortuni, di formazione, con specifico riguardo alle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione degli infortuni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. La Ditta contrarrà, prima dell’inizio del servizio, adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti agli utenti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale durante l’intera permanenza nella struttura scolastica oggetto del presente appalto.

Detto personale deve essere di età non inferiore ai 18 anni, in possesso di idoneità senza prescrizioni e/o limitazioni alla specifica mansione rilasciata dal medico competente, per capacità fisiche e per qualificazione professionale; dovrà essere in regola con tutte le norme previste per lo svolgimento del servizio ed in possesso di tutti i requisiti professionali previsti dalle vigenti norme legislative e regolamentari vigenti in materia. Gli obblighi di cui sopra vincolano la Ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione della Ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La Ditta si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente Capitolato al Dirigente e funzionari delegati del Settore Istruzione del Comune, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. I funzionari del Comune sono tenuti al segreto d’ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con il Comune. A richiesta, la Ditta è pure tenuta a presentare tutta la documentazione attestante il rispetto di norme e contratti da parte delle eventuali altre ditte che in qualsiasi modo forniscano servizi di cui al presente appalto.

OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale della Ditta deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato con particolare riferimento al D.P.R. 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti), la Legge n. 190/2012 e s.m.i., il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., in particolare così come modificati dal D.lgs. 97/2016, in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", alle norme fissate dal presente Capitolato, alle norme e i regolamenti dell’Ente Locale in materia, alle disposizioni concordate dal Comune con i responsabili della Ditta. Deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto dell’utenza.

In caso di mancanze nell’esecuzione del servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, il Dirigente del Settore Istruzione del Comune può chiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto; la Ditta provvede ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta del Comune non motivi la sospensione immediata dal servizio. Nelle more delle procedure di allontanamento dal servizio affidato di detto personale, la Ditta si attiene alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori ed alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme sempre la responsabilità e le eventuali sanzioni alla Ditta derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more dell’esecuzione del provvedimento.

Nell’ottica della riduzione dei conflitti tra la Ditta affidataria e il personale e della correttezza delle relazioni sindacali, in caso di contenzioso sono da privilegiare meccanismi di conciliazione tra le parti. In particolare, danno sempre comunque luogo all’allontanamento definitivo dal servizio: il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall’assunzione di sostanze stupefacenti, l’inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, l’arrecare danno a cose o persone in modo doloso, nonché tutti i comportamenti lesivi della convivenza civile, del benessere dei bambini e tutti gli altri casi previsti dalle norme vigenti e dai Contratti Collettivi Nazionali.

ORGANIZZAZIONE E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

All’inizio del servizio la Ditta presenta al RUP l’elenco del personale con relativi dati anagrafici, titoli di studio e organizzazione oraria giornaliera. La Ditta aggiudicataria deve provvedere con propri mezzi alla tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa con la sola eccezione di quanto delineato dal precedente art. 14. Tutti i sostituti devono a loro volta possedere il titolo di studio necessario a svolgere le funzioni del personale sostituito. L’organico comunque dovrà

essere sempre adeguato alle esigenze del servizio, non potrà mai essere inferiore a quanto stabilito dalle normative vigenti per numero, mansioni, livello ed orario lavorativo. In caso di assenza di operatori, la sostituzione deve avvenire entro la giornata, in tempo utile per l'espletamento del servizio. Nell'ipotesi di variazione del personale la Ditta è tenuta ad effettuare, entro cinque giorni a trasmissione al Comune della documentazione con le informazioni relative al profilo sostituito.

Nel caso in cui il servizio non potesse essere attivato per qualsiasi causa in particolare per assenza del personale e impossibilità di immediata sostituzione, la Ditta dovrà informare immediatamente della circostanza il Responsabile del Comune ed inviare entro una giornata formale comunicazione scritta. Tale comunicazione, ritenuta sempre necessaria ed imprescindibile, non interrompe l'attivazione delle procedure di contestazione d'addebito e di applicazione delle previste penali di cui all'art. 19 del presente Capitolato; mentre costituisce significativa aggravante l'eventuale mancata comunicazione formale sul presente oggetto. La Ditta deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti appositi e dei mezzi di protezione personale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle diverse funzioni necessarie per la realizzazione della gestione dei servizi oggetto dell'appalto, nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia.

Art. 14 - SCIOPERO O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER FORZA MAGGIORE

In caso di sciopero dei propri dipendenti che comporti la chiusura totale o parziale del servizio, la Ditta è tenuta a darne comunicazione scritta al Comune con il massimo anticipo possibile. Gli utenti dovranno comunque sempre inderogabilmente ricevere analoga informazione dalla Ditta con un preavviso di almeno cinque giorni sulla data effettiva dello sciopero.

Potranno verificarsi interruzioni del servizio a causa forza maggiore quali calamità naturali, ordinanze di prefettura, di sindaci o altre autorità competenti per ragioni di sicurezza o di ordine pubblico, interruzioni dell'energia elettrica, dell'impianto di riscaldamento, etc.

Nulla è dovuto alla Ditta nelle giornate di sospensione del servizio nei casi precedentemente citati.

Art. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune di MACERATA quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante: strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati e' necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;

soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;

ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, da adottarsi entro venti giorni dalla data del contratto, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di MACERATA.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il Comune di Macerata.

Il Responsabile della protezione dei dati presso il titolare Comune di Macerata è stato individuato nella società ISDIF srl (Dati di contatto: Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza della Libertà, 3, IT -62100, Macerata, email: rpd@comune.macerata.it).

Art. 16 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'adeguata istruzione del Personale addetto e degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, comprendendo altresì la formazione antincendio e di primo soccorso, comprovata da apposita documentazione. L'assuntrice è tenuta ad assicurare il Personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, così come modificato dal D. Lgs. n.106/2009 e a tutta l'ulteriore legislazione applicabile in materia.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire il piano di lavoro sulla sicurezza dei propri lavoratori inseriti nel servizio oggetto del presente Capitolato d'onori.

Da una indagine preliminare eseguita dalla sola Committenza allo stato attuale non si rileva la presenza di interferenze e pertanto non viene redatto il DUVRI. Se durante l'attività venisse rilevata l'insorgenza di interferenze fra le attività sarà compito del Servizio prevenzione e protezione dell'Appaltatore segnalarle tempestivamente al Servizio prevenzione e protezione della Stazione Appaltante.

Art. 17 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria, si impegna senza eccezione alcuna a rispettare gli obblighi seguenti e tutti quelli menzionati in altre sezioni del Capitolato in oggetto:

- a) garantire la presenza di un numero congruo di personale per l'esecuzione del servizio durante l'arco della giornata, garantendo la massima continuità possibile della presenza degli stessi;
- b) corrispondere al personale assunto un trattamento economico e normativo non inferiore a quello stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dagli accordi integrativi territoriali e regionali sottoscritti con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel comparto di appartenenza su base nazionale, e di obbligarsi ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- c) fornire prima dell'inizio dell'appalto l'elenco nominativo del personale con indicazione delle mansioni espletate e dell'orario svolto, dando assicurazione della regolarità dei singoli rapporti di lavoro e dei versamenti assicurativi e previdenziali INPS e INAIL mediante presentazione di certificazione liberatoria rilasciata dagli istituti previdenziali e assicurativi ed ogni loro variazione nel corso di durata dell'appalto;
- d) utilizzare personale di provata riservatezza, il quale dovrà mantenere il più assoluto riserbo su quanto sia venuto a conoscere nell'espletamento del servizio, per deontologia professionale;
- e) compilare i registri giornalieri delle presenze con le modalità concordate;
- f) provvedere all'immediata sostituzione di quei dipendenti che tenessero un comportamento nei confronti degli alunni e delle famiglie, tale da arrecare pregiudizio al contesto educativo della struttura e che si rendessero responsabili di inadempimento delle attività oggetto del presente Capitolato;
- g) garantire la presenza di personale con adeguate qualifiche ed esperienza così come definiti da offerta progettuale;
- h) nominare referente nei confronti del Comune;
- i) fornire adeguata istruzione al personale addetto, nonché agli eventuali sostituti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed informare il personale addetto della necessità di adottare le particolari misure di sicurezza per lo svolgimento dei lavori, secondo le prescrizioni di legge e i piani di emergenza appositamente predisposti per ogni struttura;
- j) rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla previsione degli infortuni e delle malattie professionali ed esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- k) predisporre un documento di programmazione, specificando gli strumenti di monitoraggio, verifica delle attività e della qualità.

Sono a carico dell'aggiudicataria le spese per:

- polizza assicurativa;
- spese per il coordinamento e l'organizzazione delle attività;
- spese per la formazione e l'aggiornamento del personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto;
- ogni altra spesa per le attività di competenza della Ditta disciplinate all'interno del presente Capitolato.

Art. 18 - COPERTURA ASSICURATIVA

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Fornitore dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche dell'Amministrazione e dei terzi, per l'intera durata del presente contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto medesimo.

In particolare detta polizza tiene indenne l'Amministrazione Contraente, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare all'Amministrazione, ai dipendenti e collaboratori di quest'ultima, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Ente e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 19 - PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Comune a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'Impresa aggiudicataria non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'Impresa in sede di gara, saranno applicate, con atto del Dirigente del Servizio Servizi alla Persona, le penali cui qui di seguito si riportano gli importi:

- da € 200,00 a € 400,00 al giorno per ogni inadempienza legata all'organizzazione del servizio (es. rispetto degli orari e dei turni stabiliti, abbandono o la sospensione del servizio non concordato);
- da € 400,00 a € 750,00 per ogni inadempienza ritenuta grave giorno rispetto delle norme di Capitolato sulla dotazione del personale;
- da € 750,00 a € 1.000,00 ogni altra casistica di grave inadempimento o violazione del presente Capitolato.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza alla quale la Ditta avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini previsti, siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio della Committenza.

Se l'Impresa verrà sottoposta al pagamento di tre penali, sarà facoltà della Committenza risolvere il contratto ed aggiudicarlo alla seconda Impresa partecipante in graduatoria, con interdizione alla partecipazione della/e Ditta/e già aggiudicataria/e, a nuove gare della Committenza per un periodo di almeno quattro anni.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo la Committenza potrà rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

Art. 20 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 1671 del codice civile e dell'art.109 del codice dei contratti pubblici l'Ente affidante può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'affidatario delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e del mancato guadagno.

L'esercizio del recesso viene esercitato nei termini e modalità individuati dall'articolo 109 del D. Lgs. 50/2016.

Resta inteso che in caso di recesso dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di servizio di pubblica utilità.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni nella L. 07.08.2012 n. 135, l'Ente Affidante, nel caso che abbia validamente stipulato il contratto per l'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura, si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto stesso, previa formale comunicazione all'Affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'affidatario non acconsenta a una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche, tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

Art. 21 - CODICE COMPORTAMENTO

L'Appaltatore si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e dal codice di comportamento del Comune di Macerata. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della natura o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave

Art. 22 – DIPENDENTI DELLE P.A. – DIVIETI

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 - ter del decreto legislativo n. 165/2001, il gestore – sottoscrivendo il contratto - attesta e dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Macerata che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 23 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ - DICHIARAZIONI DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Macerata e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'affidatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Macerata le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

L'affidatario dichiara di conoscere e accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considerano, in ogni caso, inadempimenti gravi: a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria; b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; c) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

Art. 24 - FALLIMENTO

L'appalto si intende revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento della Ditta, o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare lo svolgimento del servizio.

Art. 25 - GARANZIE DEFINITIVE

Il soggetto affidatario, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva rimarrà vincolata fino al regolare e completo adempimento da parte dell'Appaltatore di tutti gli obblighi contrattuali e verrà svincolata dietro richiesta scritta dell'Appaltatore medesimo.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie CEI ISO 9000. Per fruire del beneficio, il concorrente segnala il possesso del requisito mediante presentazione della certificazione del sistema di qualità (o copia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) in corso di validità, rilasciata da Organismo di certificazione, che documenti il possesso del sistema di qualità dell'impresa concorrente; oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla suddetta certificazione del sistema di qualità. In caso di Raggruppamento temporaneo di impresa o di consorzio detto requisito deve essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo o dal consorzio.

Art. 26 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà formalizzato con la Ditta aggiudicataria in forma di scrittura privata non autenticata secondo le modalità previste in conformità all'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016. Il contratto di fornitura si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente, dal Punto Ordinante, viene caricato a sistema.

Al documento di stipula, opportunamente protocollato, verrà allegato il presente Capitolato contenente le clausole contrattuali.

Il contratto sarà considerato nullo se la ditta non rispetta il divieto di contrattazione previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001.

Art. 27 - DELEGA DI RAPPRESENTANZA

La Ditta appaltatrice dovrà nominare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, un proprio rappresentante in loco, in qualità di Responsabile, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi controversia che possa insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto.

In caso di omissione l'Amministrazione avrà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto e, conseguentemente, di incamerare la cauzione ed esercitare le azioni per il risarcimento del/i danno/i.

Art. 28 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

In considerazione della delicatezza del servizio oggetto del presente appalto, non è consentito all'Appaltatore concedere in qualsiasi modo, anche di fatto o parzialmente, in sub-appalto l'esecuzione del presente contratto ai sensi dell' art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

E' vietata la cessione dell'appalto sia totale che parziale pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale. La cessione comporterà l'immediata risoluzione del contratto, l'incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al Comune al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute.

L'Impresa aggiudicataria può cedere i crediti derivanti dal contratto alla condizione che le cessioni siano stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e siano notificate all'Amministrazione. E' fatto divieto all'Aggiudicatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. L'Impresa aggiudicataria, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dell'Aggiudicatario medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato. In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo il contratto si intende risolto di diritto.

Art. 29 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della Legge 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, la Ditta concorrente:

- si assume, a pena di nullità assoluta degli eventuali rapporti contrattuali da porre in essere, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge;
- si impegna in caso di affidamento, in relazione all'art. 3 della Legge suddetta, a fornire gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad agire sul conto corrente de quo;
- è consapevole che, l'eventuale rapporto contrattuale posto in essere, verrà risolto automaticamente qualora le transazioni relative ad esso siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o di Poste Italiane spa.

Art. 30 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture relative al servizio dovranno essere emesse, ripartite per ogni sede elencata, con cadenza mensile posticipata, per un importo pari a quello pattuito.

Il pagamento, in considerazione dell'oggettiva e particolare complessità del servizio in oggetto, avverrà tramite bonifico bancario disposto a 60 (sessanta) giorni data fattura, comprensivi dei tempi relativi alla procedura di verifica diretta ad accertare la conformità dell'esecuzione e la regolarità contributiva dell'esecutore.

Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di cui sopra per la liquidazione della/e fattura/e contestata/e.

Il Comune di Macerata si riserva la facoltà di procrastinare il pagamento qualora insorgano contestazioni circa l'ammontare; ci si riserva inoltre di irrogare le eventuali sanzioni trattenendone l'importo dai pagamenti. Il corrispettivo è soggetto ad aliquota iva in misura di legge.

In caso di accertata inadempienza contributiva dell'esecutore, la Stazione Appaltante applicherà quanto stabilito dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Art. 31 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla presente procedura ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione dell'affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 32 - CONTENZIOSO

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione degli adempimenti previsti dal presente contratto. È competente il foro di Macerata.

Art. 33 - ELEZIONE DOMICILIO

Per tutti gli effetti contrattuali, giudiziali ed extragiudiziali, la Ditta appaltatrice dovrà eleggere domicilio fiscale in provincia di Modena che deve essere comunicato all'Amministrazione prima dell'inizio dell'appalto.

Art. 34 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente capitolato (compresi tutti gli allegati), si fa riferimento a tutte le norme regolanti la materia ed al codice civile, nonché al regolamento dei contratti della Committenza.

La ditta appaltatrice si impegnerà a consegnare al RUP una Marca da Bollo di € 16,00 per la sottoscrizione del contratto.

Art. 35 - ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Documento di gara unico europeo (DGUE)

ALLEGATO 2 - Integrazioni DGUE